



COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0010061	04/02/2019
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

ALLA PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CREMONA  
SIMONA PASQUALI

## ORDINE DEL GIORNO

**Oggetto:** Revisione dell'assetto dei trasporti scolastici di collegamento con le scuole secondarie di primo grado di Cremona.

### Premesso che :

- In data 4 ottobre 2012 è stata adottata la deliberazione n. 177 con la quale il Comune ha approvato il piano di dimensionamento delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione attraverso il quale sono stati creati cinque Istituti Comprensivi volti a valorizzare la logica della continuità nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria.
- Nella suddetta deliberazione si faceva già riferimento alla necessità di rafforzare la scuola secondaria Campi che negli ultimi anni ha subito una progressiva perdita di utenza e che attualmente risulta sottoutilizzata sia rispetto alle potenzialità didattiche sia rispetto alla capienza e alla qualità della sede, anche tenendo conto che le altre due scuole secondarie cittadine sono arrivate al limite della capienza disponibile.
- Nello stesso documento si dava atto in particolare che il Consiglio di Istituto della citata scuola chiedeva un impegno all'Amministrazione Comunale rispetto alla revisione dei trasporti scolastici in modo da favorire l'afflusso degli alunni delle scuole elementari Miglioli, Boschetto e Sant'Ambrogio alla secondaria Campi.
- Il Regolamento Comunale che disciplina il servizio di trasporto scuolabus degli alunni delle scuole per l'infanzia, primarie ma anche secondarie di primo grado del territorio comunale prevede, rispetto alle richieste dell'utenza sull'istituzione del servizio, quali criteri per la raccolta e la valutazione delle domande da parte dell'Amministrazione Comunale alcuni criteri quali:
  - distanza tra l'abitazione, o il luogo di partenza, e la scuola superiore a 2 km. Per distanze inferiori è necessario che venga accertata la pericolosità del percorso.

- Iscrizione alla scuola territorialmente di competenza, secondo l'attuale ripartizione dei bacini di utenza.
- Mancanza dei servizi di trasporto pubblico tale da impedire l'osservanza dell'orario scolastico.
- Priorità, rispetto ad ogni altro intervento previsto, del trasporto in favore di alunni portatori di handicap.

### **Considerato che:**

- Esiste da anni un servizio di scuola bus, dedicato esclusivamente agli alunni con abbonamento, che collega direttamente i quartieri periferici Cambonino, Sant'Ambrogio e Boschetto, le cui scuole elementari fanno parte insieme alla scuola media Campi dell'Istituto Comprensivo Cremona Uno alla scuola media Virgilio facente parte dell'Istituto Comprensivo Cremona Due.

- Non è mai stato istituito invece alcun servizio scuola bus diretto dai citati quartieri ad altre scuole medie cittadine ed in particolare alla Campi, scuola territorialmente di competenza secondo l'attuale ripartizione dei bacini di utenza, nonostante da anni il servizio sia richiesto dalla dirigenza scolastica, come documentato dalla deliberazione n.177 del 2012, ma anche recentemente dal Comitato Genitori.

- Tale situazione ha di fatto fortemente penalizzato negli anni la scuola Media Campi considerando che gli alunni dei quartieri periferici nei quali si trovano le scuole elementari appartenenti allo stesso Istituto Comprensivo Cremona Uno (Miglioli, Sant'Ambrogio e Boschetto), per raggiungere la citata scuola media di competenza, devono affrontare tempi di percorrenza molto più lunghi (45 minuti con cambio in stazione anziché i 15 minuti garantiti dallo scuolabus da e per la Virgilio) , l'osservanza di orari delle linee non sempre adeguati con l'inizio e il termine delle attività didattiche, cambi di autobus, discese e fermate lontane dagli edifici scolastici, che richiedono tempi aggiuntivi per compiere tratti di strada a piedi anche di lunghezza significativa e di conseguenza non garantiscono gli stessi canoni di sicurezza ai minori durante il tragitto casa-scuola rispetto ad un servizio scuola bus diretto ed esclusivo come quello assicurato verso la scuola media Virgilio.

- Gli Istituti comprensivi, costituiti attraverso un'intesa raggiunta all'unanimità dai soggetti istituzionali preposti, hanno come fondamento pedagogico la "continuità" tra i diversi ordini di scuola, in particolare quelle attuabili nel Comune di Cremona tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

- Tale principio, nel caso specifico dell'Istituto Comprensivo Cremona Uno, viene completamente disatteso, tenuto conto che gli studenti di ben tre scuole primarie da esso dipendenti, favoriti anche dai trasporti, vengono portati con gli autobus delle linee urbane verso scuole secondarie di primo grado ben diverse rispetto alla scuola



Campi, che avrebbe dovuto essere, nelle intenzioni delle Istituzioni che hanno creato gli Istituti Comprensivi, scuola di riferimento.

- Pertanto l'attuale assetto dei trasporti pubblici urbani verso e da alcune scuole secondarie di primo grado crea disparità nelle opportunità offerte ai minori del Comune di Cremona condizionando le famiglie nella scelta tra le diverse offerte formative dei singoli Istituti Comprensivi.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Ad una revisione dei trasporti scolastici al fine di non penalizzare, come sta avvenendo attualmente, nessuna scuola secondaria di primo grado della città garantendo in ogni caso la libertà di scelta delle famiglie nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

Maria Vittoria Ceraso  
Capo gruppo Obiettivo Cremona con Perri



